



# STABILIMENTO RICORDI



CAV. SANQUIRICO D.

MANFREDI IN.





Bellini

Verdi

Donizetti

Puccini

Rossini













11/47 *dotto No*

ENRICO BOSSI

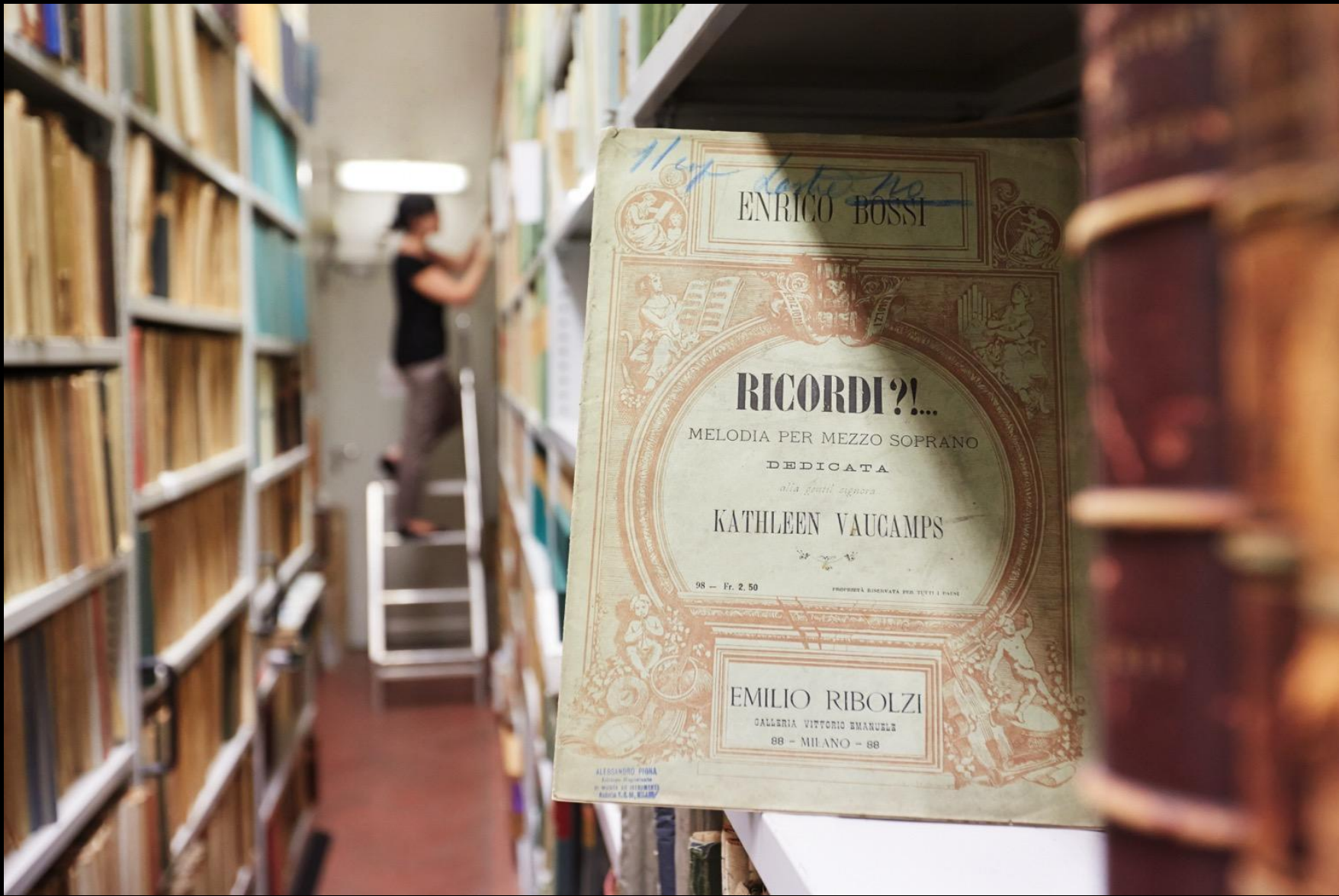
**RICORDI?!...**  
MELODIA PER MEZZO SOPRANO  
DEDICATA  
*alla gentile signora*  
KATHLEEN VAUCAMPS

98 - Fr. 2.50

PROFUMATA BREVETATA PER TUTTI I PAESI

EMILIO RIBOLZI  
GALLERIA VITTORIO EMANUELE  
88 - MILANO - 88

ALESSANDRO PINA  
L'UNICA FARMACIA  
IN TUTTI I DEPARTAMENTI  
MILANO C. S. M. MILANO





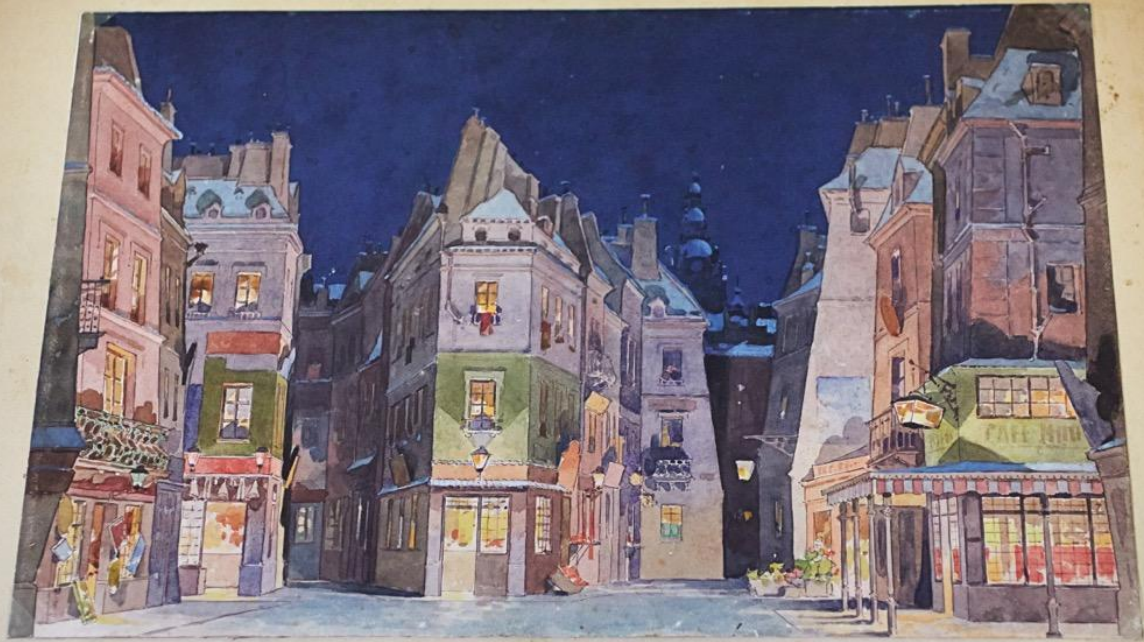




*Agitato*  *simil.*

*f* *rit.*









*L'Opera*  
Otello  
*di Verdi*  
*Al. G. V.*





G. Verdi  
**FALSTAFF**  
 Fogli 1/2 Prezzo F. 1

Data	Copie	M.o.T.	Osservazioni
1/1/89	500		
2/1/89	500		
3/1/89	500		
4/1/89	500		
5/1/89	500		
6/1/89	500		
7/1/89	500		
8/1/89	500		
9/1/89	500		
10/1/89	500		
11/1/89	500		
12/1/89	500		
1/2/89	500		
2/2/89	500		
3/2/89	500		
4/2/89	500		
5/2/89	500		
6/2/89	500		
7/2/89	500		
8/2/89	500		
9/2/89	500		
10/2/89	500		
11/2/89	500		
12/2/89	500		

G. Verdi  
**Libretto Otello**  
 Fogli 1 3/8 Prezzo F. 1

Data	Copie	M.o.T.	Osservazioni
1/1/89	500		
2/1/89	500		
3/1/89	500		
4/1/89	500		
5/1/89	500		
6/1/89	500		
7/1/89	500		
8/1/89	500		
9/1/89	500		
10/1/89	500		
11/1/89	500		
12/1/89	500		
1/2/89	500		
2/2/89	500		
3/2/89	500		
4/2/89	500		
5/2/89	500		
6/2/89	500		
7/2/89	500		
8/2/89	500		
9/2/89	500		
10/2/89	500		
11/2/89	500		
12/2/89	500		



**teatro  
alla  
scala**

**maria meneghini callas  
in**

# medea

**di  
luigi cherubini**

**con  
miriam pirazzini  
renata scotto  
mirto picchi  
giuseppe modesti  
lydia marimpietri  
elvira galassi  
alfredo giacomotti**

**direttore e concertatore  
tullio serafin**

**direttore del coro  
norberto mola**



**RICORDI**





**RICORDI**  
45 ERL 143



**ornella  
vanoni**

le canzoni della  
malavita vol. 2  
orchestra diretta  
da Fiorenzo Carpi



**BARTOK**

Concerti n. 2 e n. 3  
per pianoforte e orchestra

pianista **EDITH FARNADI**  
Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna  
diretta da **HERMANN SCHERCHEN**

MRC 5041



**RICORDI**  
Serie  
Westminster





# Le Collezioni

L'Archivio è, per diverse ragioni, unico nel suo genere. Basti pensare all'impressionante mole dei documenti conservati: 7.800 partiture manoscritte, più di 10.000 libretti dal XVII al XX secolo, 31.000 lettere di compositori e librettisti, 13.500 bozzetti e figurini, oltre 6 000 fotografie, manifesti, disegni e stampe.

[SCOPRI DI PIÙ](#)

2 / 3



## Le Collezioni di Casa Ricordi

/ Collezione

Fondata nel 1808, Ricordi fu - fino ai primi decenni del '900 - una straordinaria impresa familiare, profondamente legata alla personalità del suo fondatore Giovanni (1785-1853), di suo figlio Tito I (1811-1888), del nipote Giulio (1840-1912) e del bisnipote Tito II (1865-1933). Questa forte impronta dinastica ha favorito la permanenza nel tempo di prassi aziendali consolidate, e la conservazione di una documentazione d'impresa sicuramente percepita anche come patrimonio familiare. Prima dell'invenzione del telefono, la stragrande maggioranza delle transazioni di un'impresa avveniva per iscritto, e per nostra grande fortuna Casa Ricordi ha scrupolosamente conservato molte delle lettere ricevute da compositori, librettisti, cantanti, direttori, impresari o semplici clienti, così come ha ordinato le lettere spedite in una monumentale serie di copialettere. Questo grande patrimonio viene ora reso accessibile per la consultazione a studiosi e appassionati di tutto il mondo.

/ Documenti

- Partiture
- Lettere
- Iconografia

/ Risorse

- Catalogo Numerico

/ In primo piano


**Copialettere personali**

465 Documenti


**Corrispondenza Bellini-Ricordi**

50 Documenti


**Otello**

301 Documenti

/ Suggerimenti



Lettera di Alberto Savinio  
a Eugenio Clausetti,  
Milano, 31 maggio 1950





Fabio Campana

&gt; Eugenio Tornaghi

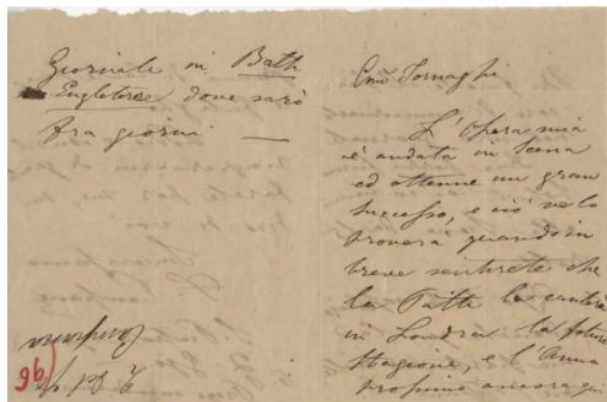
Data: 2/1/1870

Luogo: San Pietroburgo, Russia

ID: LLET004967

&lt;&lt;

&gt;&gt;



## Trascrizione aperta

Le Lettere di Casa Ricordi è un progetto aperto alla collaborazione di studiosi e appassionati.

Se desidera trascrivere questa lettera la invitiamo a mandarci la sua trascrizione via mail all'indirizzo: [letters@archivioricordi.com](mailto:letters@archivioricordi.com)

Dopo le necessarie verifiche da parte dei curatori del progetto, verrà pubblicata online corredata dal nome del trascrittore.

Grazie per la preziosa collaborazione.

Tipologia lettera  
Sottotipologia lettera  
Scrittura manoscritto  
Lingua italiano

Metadati Fisici  
Nr. Fogli 1  
Misure 138 X 110 mm

# Fabio Campana



Nascita: 3/1/1819 Livorno  
Morte: 2/2/1882 Londra, Regno Unito  
Ruoli: compositore  
maestro di canto

NOTE

*Sfoglia per collezione*

Lettere ▾

Risultati: 258

Ricerca per  
data:

dd mi yyyy > dd mi yyyy 

Mostra 10 ▾





# Margherita Abbadia



Ruoli: cantante d'operetta

NOTE

*Sfoglia per collezione*

Lettere ▾

Risultati: 0

Ricerca per data:

dd

mi

yyyy

>

dd

mi

yyyy



Mostra

10



**Francesco Morlacchi**  
 Nascita: 14/6/1784  
 Perugia  
 Morte: 28/10/1841  
 Innsbruck, Austria  
 compositore

Aveva studiato con Nicola Zingarelli al Conservatorio di Santa Maria di Loreto e quindi con Stanislao Mattei a Bologna, dove conobbe Gioacchino Rossini. Esordì come operista nel 1807 e raggiunse il successo con *Le Danaidi* su libretto di Stefano Scattizzi, rappresentata al Teatro Argentina di Roma l'11 febbraio 1810. L'attenzione dell'«Allgemeine musikalische Zeitung» gli valse nel 1811 la nomina a direttore dell'Opera Italiana di Dresda, dove operò per il resto della vita senza tuttavia trascurare i teatri italiani. Agì come grande diffusore dell'opera italiana all'estero. Nel 1874 gli venne dedicato il teatro Verzaro di Perugia.

VIAF  
 Dizionario biografico Treccani  
 Wikipedia

Close

**Giuseppe Ciccimarra**  
 Nascita: 22/5/1790  
 Altamura, Bari  
 Morte: 5/12/1836  
 Venezia  
 tenore

Diplomato in canto e pianoforte al Conservatorio di San Pietro a Majella a Napoli, esordì nel 1816 al Teatro del Fondo nel ruolo di Pizarro in *Leonora* di Ferdinando Paër. Dopo aver svolto la gran parte della sua carriera nei teatri di Napoli, alla fine degli anni venti dell'Ottocento si trasferì a Vienna come direttore di canto al Teatro della Porta di Carinzia (Kärntnertheater). Su mandato di Bellini, negoziò la vendita della partitura di *Norma* al Königstädter Theater di Berlino per la somma di 800 franchi.

VIAF  
 Wikipedia

Close

Giovanni Ricordi  
 > Vincenzo Bellini

<<

**Alessandro Lanari**  
 Nascita: 25/1/1787  
 San Marcellino di Jesi, Ancona  
 Morte: 7/10/1852  
 Firenze  
 impresario

Uno dei più importanti impresari e agenti teatrali della prima metà dell'Ottocento, attivo in tutta Italia. A partire da Firenze con il *Teatro della Pergola* nel 1823, estese l'attività al *Teatro Comunale di Bologna*, alla *Fenice* di Venezia e a tutta una rete di teatri minori nelle Marche e in Toscana, finché nel 1834 acquistò il *Teatro San Carlo* di Napoli. Accumulò con l'*Agenzia teatrale europea* un importante archivio di partiture a noleggio. Agente dei cantanti più celebri dell'epoca, era in grado di formare intere compagnie contenendo i costi in maniera competitiva rispetto ai concorrenti, pur mantenendo un'altissima qualità. In questa veste, fornì la compagnia di canto per prime rappresentazioni di opere come *I Capuleti e i Montecchi* di Bellini (1830), *Guglielmo Tell* di Rossini (1831), *Norma* (1831), *L'elisir d'amore* (1832), *Anna Bolena* (1834), *Lucia di Lammermoor* (1835), *I due Foscari* (1844), *Attila* (1846) e *Macbeth* (1847). Coinvolse numerosi membri della famiglia nell'attività, proseguita infine dal figlio Antonio.

VIAF  
 ISNI  
 Dizionario biografico Treccani

**Tito I Ricordi**  
 Nascita: 29/10/1811  
 Milano  
 Morte: 7/9/1888  
 Milano  
 editore

Figlio del fondatore Giovanni e padre di Giulio. Sposò Giuseppina Arosio dalla quale ebbe nove figli. Gestì la casa editrice dalla morte del padre (1853) fino alla sua morte, che coincise con la fusione con la Ditta Francesco Lucca. Aveva competenze tecniche come disegnatore, incisore e tipografo, oltre ad essere un buon pianista. Sotto la sua direzione venne potenziata la rete di filiali in Italia e all'estero. Nel 1863 fu tra i fondatori della Società del Quartetto.

VIAF  
 ISNI  
 Wikipedia

Close

somma profitto, me ne astenni, sì per non pormi sulla strada dei Lucca, degli Artaria e dei Bertazzi, sì perché Bellini e Lanari conservassero sempre per me quella stima che è il più caro tesoro a cui agogno.

In questo stato di circostanze, Morlacchi da Dresda mi scrisse che un tale aveva offerto a quella direzione la *Norma* a piccolo prezzo, e mi avvisò di aver egli risposto a quella Direzione che già teneva una mia offerta, e che non trovava motivo di dipendere da altri, quando da me era sicuro d'aver i veri spartiti; in conseguenza mandai a Morlacchi una lettera in cui gli scriveva, che le copie che giravano in Germania erano false, che il solo Ciccimarra, ne possedeva una vera, ma che per patto corso con voi non poteva servirsene che pel teatro di Vienna, e gli chiedeva per una copia da servire pel solo teatro di Dresda fiorini 200. Che la copia che voi mi faceste mandare al Ciccimarra, gliela avete data alle condizioni suddette, e cosa positiva, perché me lo diceste voi stesso, e me ne confermava in quel tempo Lanari con lettera 27 gennaio 1833. Che poi seguissero altri trattati fra voi e Ciccimarra, io doveva ignorarlo, massime che Morlacchi nelle sue prime lettere mi portava dei prezzi assai inferiori a quelli di cui seco voi si vantava il Ciccimarra. Colsi l'occasione che mio figlio si recava a Lipsia per mandargli lo spartito, e dalla lettera che in seguito mi scrisse Morlacchi, che vi include, vedrete come sulle false asserzioni del Ciccimarra vostro antico amico.

Circa poi all'affare di Torino, ecco come fu la cosa: quella nuova impresa di spartiti, le diede la falsa *Norma*, non era possibile il proseguir nelle prove. Consul, in

- Giovanni Tadolini  
 Francesco Lucca e C.o  
 Epimaco Artaria  
 Luigi Bertuzzi  
 Francesco Morlacchi  
 Direzione Teatro di Dresda  
 Giuseppe Ciccimarra  
 Tito I Ricordi  
 Giuseppe Consul  
 Maria Felicia Malibran Garcia  
 Carlo Visconti di Modrone  
 Giuditta Pasta  
 Carlo Severini

- Opere citate  
 Norma  
 La Sonnambula

- Luoghi citati  
 Parigi, Francia

Vincenzo Bellini. *Carteggi*, Ed. critica a cura di Graziella Seminara, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 2017.

<https://www.olschki.it/libro/9788822264879>

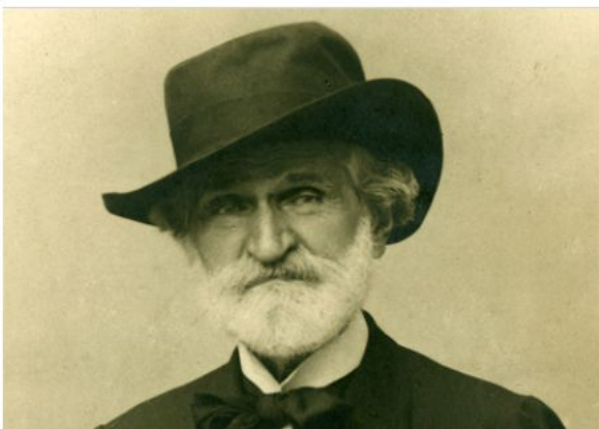
Close

ED. AMORE1894, pp. 428-435; NERI 2001, pp. 57-61; OLSCHKI 2017, pp. 391-394.

- Genova  
 Brescia  
 Napoli
- Teatri citati  
 Teatro Carcano



# Giuseppe Verdi



Nascita: 10/10/1813 Roncole di Busseto, Parma  
Morte: 27/1/1901 Milano  
Ruoli: compositore

- [Istituto Nazionale di Studi Verdiani](#)
- [Enciclopedia Treccani](#)
- [Internet Culturale](#)
- [Wikipedia](#)
- [Wikipedia Composizioni di Giuseppe Verdi](#)
- [Portale Bicentenario Verdi](#)
- [Le Opere di Giuseppe Verdi \(WGV\)](#)
- [American Institute for Verdi Studies](#)
- [VIAF](#)
- [ISNI](#)
- [Iconografia Verdi](#)

NOTE

*Sfoggia per collezione*

Lettere

Risultati: 3749

Ricerca per data:

Mostra

[Cancella i filtri](#)

Mittenti

Letter	Descrizione	Segnatura	Data
	Ignazio Marini > Giovanni Ricordi	LLET010242 >	2/8/1841



# Giuseppe Verdi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Wikidata: [Giuseppe Verdi \(Q7317\)](#), *musicista, compositore e patriota italiano*

Alias: Giuseppe Fortunino Francesco Verdi

⚠ *Disambiguazione* – Se stai cercando altri significati, vedi **[Giuseppe Verdi \(disambigua\)](#)**.

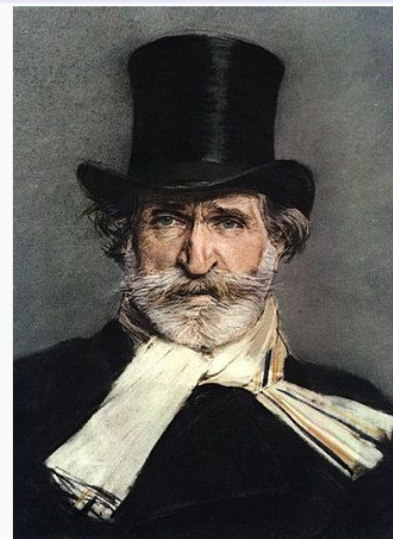
**Giuseppe Fortunino Francesco Verdi** (Le Roncole, 10 ottobre 1813 – Milano, 27 gennaio 1901) è stato un **compositore** e **senatore italiano**.

Giuseppe Verdi è universalmente riconosciuto come uno dei più importanti compositori di **opere liriche**, ma anche come uno dei maggiori compositori in assoluto. Egli nacque a Busseto nel 1813. Subentrò ai protagonisti italiani del teatro musicale del primo **Ottocento**: Gioachino Rossini, Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti; come Richard Wagner, interpretò in modo originale, seppur differente, gli **elementi romantici** presenti nelle sue opere.

Verdi simpatizzò con il movimento risorgimentale che perseguiva l'**Unità d'Italia** e partecipò attivamente per breve tempo anche alla vita politica; nel corso della sua lunga esistenza stabilì una posizione unica tra i suoi connazionali, divenendo un simbolo artistico profondo dell'unità del Paese. Fu perciò che, un mese dopo la sua morte, una solenne e sterminata processione attraversò Milano, accompagnando le sue spoglie con le note del *Va, pensiero*, il coro degli schiavi ebrei del *Nabucco*. Il *Va pensiero*, da lui scritto circa 60 anni prima, esprimendo di fatto i sentimenti degli italiani verso il loro eroe scomparso, dimostrò fino a che punto la musica di Verdi fosse stata assimilata nella coscienza nazionale.

Le sue opere rimangono ancora oggi tra le più conosciute ed eseguite nei teatri di tutto il mondo, in particolare la cosiddetta "**trilogia popolare**": *Rigoletto* (1851), *Il trovatore* (1853) e *La traviata* (1853).

Giuseppe Verdi





# GAZZETTA MUSICALE

N. 1. DOMENICA  
2 Gennajo 1842.

DI MILANO

Il prezzo dell'associazione annua alla Gazzetta e all'Antologia classica musicale è di Aust. lire 24 antecipe. Per semestre e per trimestre in proporzione. L'associazione postale della sola Gazzetta per l'intero della Monarchia e per l'estero fino a confini è stabilita ad annue lire 4. — La spedizione dei pezzi di musica viene fatta mensilmente e franca di porto ai diversi corrispondenti dello Studio Ricordi, nel modo indicato nel Manifesto. — Le associazioni si ricevono in Milano presso l'Ufficio della Gazzetta in casa Ricordi, contraria degli Ormezzani N.º 1720; all'estero presso i principali negozianti di musica o presso gli Uffici postali. — Le lettere, i gruppi, ec. vorranno essere mandati franchi di porto.

• La musique, par des inflexions vives, accentuées, et pour ainsi dire, parlantes, exprime toutes les passions, peint tous les tableaux, rend tout ce qu'elle veut, et donne la nature entière à ses diverses imitations. • et porte ainsi jusqu'au cœur de l'homme des sentiments propres à l'éternité. J. J. ROSSIGNOL.

Si pubblica ogni domenica. — Nel corso dell'anno si danno ai signori Associati dodici pezzi di scelta musica classica antica e moderna, desinati a comporre un volume in 4.º di centocinquanta pagine circa, il quale in apposito elegante frontespizio figurato si intitolerà ANTOLOGIA CLASSICA MUSICALE.

## INTRODUZIONE. Delle attuali condizioni delle arti musicali in Italia.

ARTICOLO I.

Il posto per voi dire.  
Petrarca.

**C**orono, e non sono in picciol numero, i quali hanno in uso di giudicar delle cose dalla sola apparenza e non dall'intima sostanza. vivono nella molto bella opinione che l'Italia d'oggi sia la terra classica della musica, come tale fu essa ripetutamente proclamata ai floridi giorni del Cimarrò e del Paesello, dei Paechiarotti e dei Marchesi, delle Bulgarelli, delle Banti ec. E per verità, a chi badi menomamente ai clamorosi trionfi onde ad ogni tratto si onorano nei menomi nostri teatri lirici le tante così dette celebrità musicali di che è formicolata questa bellissima penisola; a chi tenga conto delle tante "sporadiche" elucubrazioni dei nostri giornali sempre raboccati della gloria immortale onde si incoronano ad ogni poco non so quante centinaia di esime prime donne, di incomparabili primi tenori, di celeberrimi baritoni e bassi; a chi si fermi un tratto per le strade maggiori non delle sole nostre capitali, ma ed anco de' mezzani borghi, e ammiri nelle vetrine degli editori musicali, de' librari, e de' rivenditori di intagli, i ritratti in litografia di non so quante dozzine di dozzine di eccellenze melodrammatiche, melodragiche e melobuffe, altre disegnate in sembianza di muse antiche inghirlandate di fiori, altre di geni mitologici, altre di olimpici eroi colla gran fronte onusta di allori e riposanti su un letto di palme; a chi tenga conto dei nembi di sonetti, canzoni, rami, ditirambi che tanto spesso vezzano piovere dai leggiati a ingombrar l'atmosfera delle nostre platee grandi e piccole; a chi abbia avuta la santa pazienza di gettar lo sguardo su certe rapsodie teatrali biografico-panegiriche più gonfie di superlativi e ridondanti di magniloque frasi d'ammirazione che nol fossero di care ghiottornie le botteghe de' nostri salamezzari la vigilia delle or passate feste natalizie, a tutti costoro, noi diciamo, riescir debbe certamente molto difficile il non persuadersi che noi italiani dei correnti anni di grazia viviamo proprio nell'età dell'oro de' felauiti e de' mibemolli! Eppure, che cosa diranno di noi i nostri lettori se, per conto nostro, non punto allucinati dal falso orpello che ne circonda, avremo il coraggio di mettere innanzi una opinione in gran parte contraria

e di protestarci persuasi essere anzi oggi l'arte musicale in Italia in condizione tutt'altro che invidiabile, minacciato di fallimento qualche ramo di essa, ed altro, per cagnoni fatali, spinto a volgere alla sua piena decadenza? — Se non che, prima di tutto intendiamoci bene nei termini: che non avessero per caso a lapidarci coloro, i quali, per un falso sentimentalismo patriottico, amano meglio essere pascolati di assurde adulazioni, anzi che di ardire ma utili verità, ne ci gridino addietro *alla bestemmia* quegli altri, cui la superba albagia delle passate memorie che si stenda a velare i torti della presente ignavia e più gradita della voce di chi scuota dal suo sommo involontario il genio italiano e lo ceciti a non lasciare che le altre nazioni lo precorrono sulla strada dei progressi intellettuali e civili. Noi coll'aver detto che l'arte de' suoni e ora nella nostra Italia in istato di scadimento non abbiamo voluto per ombra accennare che spenta sia o, solo in parte scemata tra noi, quella gloriosa e potente favilla musicale che accese il petto ai tanti insigni de' quali si vanta l'italiana melopea. Mai no: siamo anzi preparati a sostenere con ampio corredo di ragioni e di prove a fronte di qualunque osasse mai affermare l'opposto, che fra il vivace e immaginoso popolo nostro più che sotto qualunque altro cielo e sovrano il musicale istinto; che la natura, sì generosa de' suoi più eletti doni all'uomo italiano, nol fu mai tanto come dei tesori di che si costituisce il più puro, il più nobile, il più efficace tra i linguaggi dell'affetto; che una tal qual tendenza fisica ad espandere l'anima coi soavi accenti della musica non venne data da Dio con tanta esuberanza come a questa nazione scaldata dal sole che irradiò le fronti de' più sublimi interpreti del bello artistico. L'Italia, del tempo presente, altamente lo proclamiamo, sotto questo particolare aspetto non ha nulla ad invidiare alle sue età musicali più trionfanti; ai di nostri, come a tempi de' suoi più grandi capiscuola, l'organizzazione italiana e in sovrana guisa inclinata a riuscir prodigiosa di musicali prodotti, le doti primitive, o, diremo meglio, i germi di istinto che si richiedono a costituire i grandi cantauti, i grandi attori, i sommi poeti e compositori, voi li vedete largiti a profusione ove solo gettate uno sguardo alla innumerevole turba di coloro che tra noi si addensano al limitare delle professioni teatrali; i pubblici più colti d'Europa, con tutta la loro vana pretesa di giudici inappellabili in fatto di dottrina sono estetiche e di sapienza musicale, mal regge-

rebbero al confronto delle nostre più modeste platee, ove avesse a darsi la palma a chi sapesse mostrar meglio di sentir proprio nel fondo dell'anima il prestigio delle creazioni musicali, a chi valesse meglio a palesare di aver sortita dalla natura indole più propria a simpatizzare, per gusto sincero e non affettato, coll'arte e coll'artista. L'italiano, il diciamo con orgoglio, ove lo si voglia supporre isolato da ogni condizione estranea alla sua indole naturale, va primo a tutti i popoli nel genio artistico, va primissimo nel genio musicale. Ma, poiché abbiamo voluto proclamare con tanta insistente pompa questa incontrastabile verità, ci si vorrà forse negare di affermar ad un tempo, con pari franchezza che, per molte ragioni finora solo in nube accennate, (e di queste verremo a suo luogo discorrendo per esteso) quelle arti stesse e l'arte de' suoni non meno dell'altre, per le quali ricevemmo dalla natura tanta dovizia di istintive disposizioni, sono al presente nella patria nostra con limitato senso interpretate, coltivate con insufficienza di larghi principii, e con false ed anguste dottrine giudicate (1)? Ad altri l'ufficio di sostenere questa tesi per ciò che più particolarmente riguarda la pittura, la scultura, la poesia ec.; a noi quello di svolgerla nel proposito della musica. — Abbiamo più sopra gettato un motto delle professioni teatrali. Ebbene prendiamo le mosse dal dire alcuna cosa di queste. Chi sa additarne un solo popolo d'Europa, nel seno del quale ribolla come tra noi, e ferva più incomposta, e stiam quasi per dire frenetica, la brama di avventurarsi ad occhi chiusi e a capo basso sul burrascoso oceano della scena melodrammatica? Giuvinetti inesperti, mal scelti, in altre manli carriere, respinti dal conteggio, dalla mercatura, o forsanco dalle meccaniche officine, se furono dati per disperati d'ogni mezzo di buona riuscita in altri studi, se ne consolano di leggieri col pensare che rimane loro pur sempre un ancora di speranza, e un raggio di luce splende pur sempre nel buio del loro avvenire; la carriera del canto! Ed eccoli correre dilicati a piantarsi a lato al pianoforte del primo maestruzzo che lor colga tra piedi e a fersi provare a gola spalancata il metallo della voce! E deciso il nuovo destino: Tizio ha un eccellente diapason di tenore, Sempronio ha un magnifico registro di basso! Detto fatto le lezioni di solfeggio e di vocalizzazione (e sa

(1) Avvertiamo i lettori che parliamo dello stato dell'arte in genere, e che non saremo terzi a dedicare il nostro culto alle gloriose eccezioni per altro in troppo piccolo numero....



## Indice:Gazzetta Musicale di Milano, 1842.djvu



WIKISOURCE

- Pagina principale
- Portali tematici
- Un testo a caso
- Un indice a caso
- Un autore a caso
- Una pagina a caso
- Ultime modifiche

Comunità

- [Aiuto](#)
- [Portale Comunità](#)
- [Bar](#)
- [Progetti tematici](#)
- [Fai una donazione](#)
- [Contatti](#)

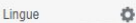
Strumenti

- [Puntano qui](#)
- [Modifiche correlate](#)
- [Carica un file](#)
- [Pagine speciali](#)
- [Link permanente](#)
- [Informazioni pagina](#)
- [Cita questo testo](#)
- [Visualizzatore](#)
- [ModuloDati](#)

Stampa/esporta

- [Crea un libro](#)
- [Scarica come PDF](#)
- [Versione stampabile](#)

Lingue



Ci sono ancora pagine da trascrivere.



**Autori vari**, *Gazzetta Musicale di Milano, 1842*, Milano, 1842. Fonte: [Archivio Ricordi](#)



Frontespizio dell'opera



### Pagine dell'edizione

copertina	-	-	-	1	2	3	4	5	6	7	8	s1	s2	9	10	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	32	s5	s6	33	34	35	36	37	38	39	40	s7	s8
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57
58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74
75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91
92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108
109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125
126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142
143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159
160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176
177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193
194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210
211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227
					228	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Da trascrivere: 239  100%  
 di cui da creare: 234  98%  
 Da controllare: 0  0%  
 Da rileggere: 0  0%  
 Rilette: 0  0%  
 Vuote: 3  -

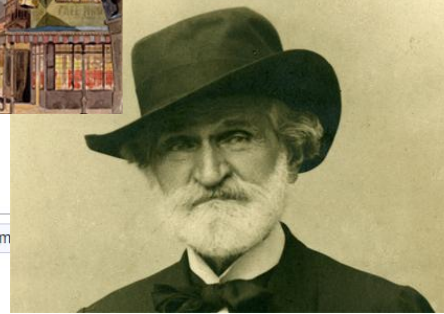
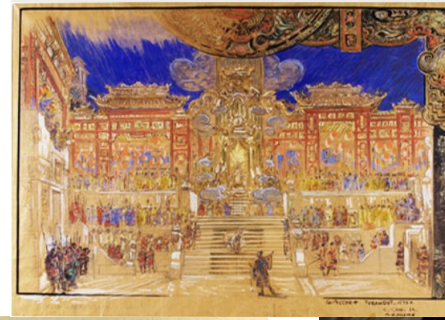
### Sommario

<b>Gazzetta Musicale di Milano, 1842</b> .....	copertina
<b>N. 1 - 2 gennaio 1842</b> .....	1 <input type="checkbox"/>
<b>N. 2 - 9 gennaio 1842</b> .....	5 <input type="checkbox"/>
<b>Suppl. al N. 1</b> .....	s1 <input type="checkbox"/>
<b>N. 3 - 16 gennaio 1842</b> .....	9
<b>N. 4 - 23 gennaio 1842</b> .....	13
<b>N. 5 - 30 gennaio 1842</b> .....	17
<b>N. 6 - 6 febbraio 1842</b> .....	21
<b>N. 7 - 13 febbraio 1842</b> .....	25
<b>N. 8 - 20 febbraio 1842</b> .....	29
<b>Suppl. al N. 8</b> .....	s5
<b>N. 9 - 27 febbraio 1842</b> .....	33
<b>N. 10 - 6 marzo 1842</b> .....	37
<b>Suppl. al n. 10</b> .....	s7
<b>N. 11 - 13 marzo 1842</b> .....	41
<b>N. 12 - 20 marzo 1842</b> .....	45
<b>N. 13 - 27 marzo 1842</b> .....	51
<b>N. 14 - 3 aprile 1842</b> .....	55
<b>N. 15 - 10 aprile 1842</b> .....	61
<b>N. 16 - 17 aprile 1842</b> .....	65
<b>N. 17 - 24 aprile 1842</b> .....	71
<b>N. 18 - 1 maggio 1842</b> .....	77
<b>N. 19 - 8 maggio 1842</b> .....	81
<b>N. 20 - 15 maggio 1842</b> .....	87
<b>N. 21 - 22 maggio 1842</b> .....	93
<b>N. 22 - 29 maggio 1842</b> .....	97
<b>N. 23 - 5 giugno 1842</b> .....	101
<b>N. 24 - 12 giugno 1842</b> .....	107

Ricerca dentro questo libro



# WikiCommons



## Category:Archivio Storico Ricordi

[View Wikim](#)

From Wikimedia Commons, the free media repository

### Subcategories

This category has only the following subcategory.

#### A

- [A Life for the Tsar \(Milan, 1874\)](#) (5 F)

### Pages in category "Archivio Storico Ricordi"

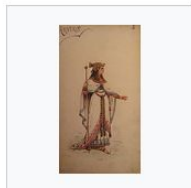
This category contains only the following page.

#### A

- [Institution:Archivio Storico Ricordi](#)

### Media in category "Archivio Storico Ricordi"

The following 35 files are in this category, out of 35 total.



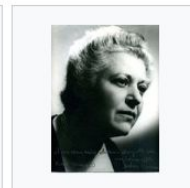
Amneris (1872).jpg  
1,412 × 2,572; 1.8 MB



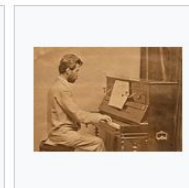
Archivio Storico Ricordi logo nero.jpg  
597 × 236; 54 KB



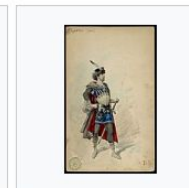
Archivio Storico Ricordi logo nero.png  
597 × 236; 7 KB



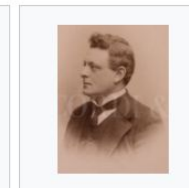
Barbara-giuranna-dalimantiqua.jpg  
583 × 802; 63 KB



Carlo Andreoli al pianoforte.jpg  
430 × 302; 95 KB



Edel Manrico 1883.jpg  
495 × 800; 84 KB



Ernesto Consolo.png  
376 × 501; 243 KB

### Archivio Storico Ricordi [Hide]

archival institution in Italy



[Upload media](#)

**Instance of** business,  
archives

**Location** Milan, Metropolitan City of Milan, Lombardy, Italy

**Street address** Via Brera, 28, 20121 Milano MI

**Owned by** Bertelsmann

**Headquarters location** Milan (45°28′17.54″N 9°11′20.69″E)

**Founded by** Giovanni Ricordi

**Inception** 1808

[official website](#)

**Authority control** [\[Hide\]](#)

Q3621644

VIAF ID: 141179624

Library of Congress authority ID: nr99012263

[Reasonator](#) [PetScan](#) [Scholia](#) [Statistics](#) [Search depicted](#)



Property Discussion

Read View history

## Archivio Storico Ricordi person ID (P8290)

identifier of a person in the Archivio Storico Ricordi digital collection

edit

Archivio Ricordi ID

[In more languages](#)

[Configure](#)

Language	Label	Description	Also known as
English	Archivio Storico Ricordi person ID	identifier of a person in the Archivio Storico Ricordi digital collection	Archivio Ricordi ID
Italian	identificativo Archivio Storico Ricordi di una persona	identificativo di una persona nella collezione digitale dell'Archivio Storico Ricordi	ID Ricordi ID Archivio Ricordi
French	identifiant Archivio Storico Ricordi d'une personne	identifiant d'une personne dans la collection numérique de l'Archivio Storico Ricordi	Archivio Storico Ricordi ID (pers...
Sardinian	No label defined	No description defined	

- Main page
- Community portal
- Project chat
- Create a new Item
- Create a new Lexeme
- Recent changes
- Random Item
- Query Service
- Nearby
- Help
- Donate
- Tools
- What links here
- Related changes
- Special pages
- Printable version
- Permanent link



Item Discussion

Read View history

## Archivio Storico Ricordi (Q3621644)

archival institution in Italy

edit

Archivio storico Ricordi, Milano (MI)

[In more languages](#)

[Configure](#)

Language	Label	Description	Also known as
English	Archivio Storico Ricordi	archival institution in Italy	Archivio storico Ricordi, Milano (...)
Italian	Archivio Storico Ricordi	archivio dei documenti dell'editore musicale Ricordi	Archivio Ricordi
French	Archivio Storico Ricordi	No description defined	
Sardinian	No label defined	No description defined	

- Main page
- Community portal
- Project chat
- Create a new Item
- Create a new Lexeme
- Recent changes
- Random Item
- Query Service
- Nearby
- Help
- Donate
- Tools
- What links here



# Mix'n'Match

Mix'n'match ▾

italiano ▾



Fai login con [WiDaR](#) per  
modificare

Cerca

Cerca



## Archivio Storico Ricordi person ID

Action ▾

Identifier of a person in the Archivio Storico Ricordi digital collection

Imported by user [LutiV](#) | [Aggiorna](#)

### Lemmi

Abbinato manualmente	5247	<div style="width: 46%;"><div style="width: 46%;"></div></div> 46%
Abbinati automaticamente	16	<div style="width: 0%;"><div style="width: 0%;"></div></div> 0%
No Wikidata	0	<div style="width: 0%;"><div style="width: 0%;"></div></div> 0%
Non applicabile a Wikidata	23	<div style="width: 0.2%;"><div style="width: 0.2%;"></div></div> 0.2%
Non abbinato	6098	<div style="width: 53.5%;"><div style="width: 53.5%;"></div></div> 53.5%
Totale	<b>11384</b>	



archivioricordi



333 post

1.274 follower

80 profili seguiti

**Archivio Storico Ricordi**

on a mission to disseminate the cultural heritage of the music publisher Ricordi



hosted by @braidense.biblioteca

part of @bertelsmann\_se

[www.wikimedia.it/archivio-storico-ricordi-e-wikimedia-italia-ti-aspettano-il-...](http://www.wikimedia.it/archivio-storico-ricordi-e-wikimedia-italia-ti-aspettano-il-...)

Follower: studiowarsaw, serena\_by\_name\_and\_by\_nature, marco\_panormita + altri 86



MorganNY



Medea



On Going



Press



Projects



Visits

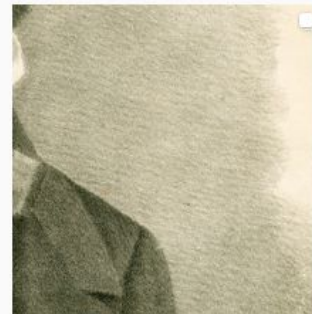
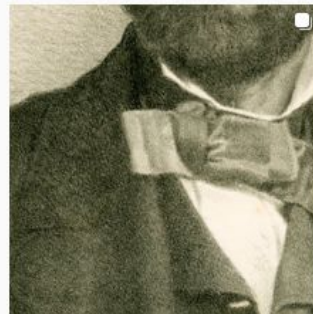


Cattedrale

POST

IGTV

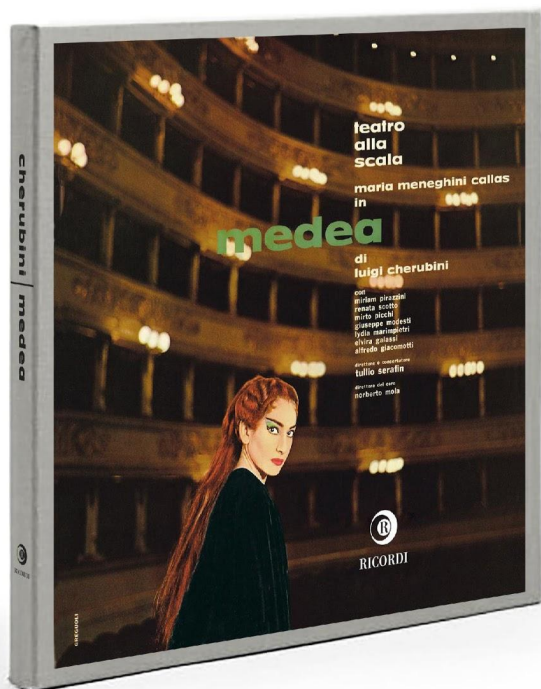
POST IN CUI TI HANNO TAGGATO







**RICORDI**  
REPRINTS





**RICORDI**  
REPRINTS

**DISCO LP e CD AUDIO**  
Rimasterizzato da master  
originali ricordi.

MUSICA-MANIFESTO NUMERO 1 DI LUIGI NONO



MUSICA-MANIFESTO NUMERO 1 DI LUIGI NONO



MUSICA-MANIFESTO NUMERO 1 DI LUIGI NONO



musica-manifesto n.1  
di Luigi Nono  
Un volto, del mare  
Non consumiamo Marx



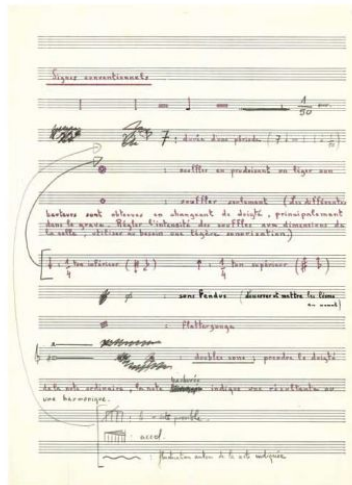


UNA  
CATTEDRALE  
DELLA MUSICA

L'ARCHIVIO  
STORICO  
RICORDI

  
Ricordi Edizioni

68



*Siglez exorbitante*

*barbarie sont obscures au désespoir de doigts, persécution  
dans le geste. Siglez violente du souffler sans distinction de  
la suite, obtuse de basses sans (siglez, amerciation)*

*avec Fenêtré (démonté mètre, la, lina, au, au)*

*Pléthorique*

*double sans, grande de doigts*

*de la suite obscure, la suite, indique sans sécularisme au  
une harmonique.*

*acid*

*production entre de la suite multiple*

66-67

61 - Cherms di Gerard Grisey,  
partitura autografa, 1981  
62 - Disegno di Giulio Caspary  
per una pubblicazione sulle  
musica western, 1958

